



Progetti Green Bond (post emissione)  
EMISSIONE TAP 2021-SCADENZA 2031  
(ISIN XS2275029085)

Marzo 2022

# Termovalorizzatore per produzione calore per TLR- Comune di Parma

1 **BU AMBIENTE**

Rif.: Progetto 1-ISIN XS1704789590  
Rif.: Progetto 1-ISIN XS2065601937



## Categoria di eleggibilità

## Efficienza energetica (Impianti di cogenerazione)

### Importo intero intervento

**223,3 mln**

### Importo finanziato

**Totale 6,9 mln**

### Indicatori

- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [%]
- Percentuale di energia rinnovabile sul totale [%]
- Energia termica recuperata dai rifiuti del WTE di Parma destinata alla rete di teleriscaldamento per anno di esercizio [GWh]

## Descrizione del progetto

Il termovalorizzatore (WTE) per rifiuti solidi urbani e speciali di Parma è stato realizzato tra il 2009 ed il 2013, anno in cui è entrato in servizio. Il sito denominato PAI posto in Strada della Lupa/ Via Ugozzolo in Comune di Parma prevede anche la realizzazione di altri centri di trattamento rifiuti, tra cui un impianto di pretrattamento del rifiuto urbano.

L'impianto di termovalorizzazione, composto da due linee di combustione da 35,7 MW, può erogare una potenza elettrica nominale pari a 22,25 MW ed una potenza termica pari a 43,5 MW.

L'energia termica prodotta viene ceduta alla rete cittadina, cui l'impianto è direttamente collegato.

# Termovalorizzatore per produzione calore per TLR Comune di Piacenza

2 BU AMBIENTE

Rif.: Progetto 2-ISIN XS1704789590  
Rif.: Progetto 2-ISIN XS2065601937



## Categoria di eleggibilità

## Efficienza energetica (Impianti di cogenerazione)

### Importo intero intervento

**17,9 mln**

### Importo finanziato

**Totale 9,0 mln**

### Indicatori

- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [%]
- Percentuale di energia rinnovabile sul totale [%]
- Energia termica recuperata dai rifiuti del WTE di Piacenza destinata alla rete di teleriscaldamento per anno di esercizio [GWh]

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una sezione cogenerativa presso l'esistente impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi sito in Piacenza, Strada Borgoforte.

Lo stato attuale è costituito da due linee di combustione (input 22,7 MW cadauna) che alimentano un ciclo a vapore con turbina da 11,6 MW del tipo a condensazione.

Nell'ambito di una iniziativa integrata volta a potenziare il teleriscaldamento urbano della città di Piacenza, si prevede l'estensione della rete cittadina e la sua connessione all'esistente impianto di termovalorizzazione e la conseguente modifica di tale impianto per poter recuperare l'energia termica necessaria alla distribuzione del calore.

Inizio produzione da gennaio 2022.

### Categoria di eligibilità

*Efficientamento nella gestione del ciclo dei rifiuti e riciclo  
(Miglioramento della raccolta e differenziazione dei rifiuti)*

### Importo intero intervento

**91,5 mln**

### Importo finanziato

**Totale 12,3 mln**

### Indicatori

- Raccolta differenziata totale dei rifiuti [t]
- Totale rifiuti non differenziati smaltiti [t]
- Raccolta differenziata [%]

### Descrizione del progetto

Il progetto riguarda lo sviluppo della raccolta differenziata attraverso:

#### 1) TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

- AREA TORINO: trasformazione del sistema di raccolta differenziata in Torino con l'estensione di sistemi di raccolta domiciliare. Lo sviluppo viene attuato mediante l'implementazione di modelli internalizzati con contenitori tradizionali di piccola taglia collocati su proprietà privata o mediante l'impiego di contenitori smart di grandi dimensioni collocati su suolo pubblico, prodromici all'applicazione della tariffa puntuale.
- AREA EMILIA: Anticipando la programmazione regionale, nei territori dei comuni emiliani serviti da Iren, il Gruppo ha attuato una progressiva trasformazione dei servizi di raccolta rifiuti dal modello stradale a quello porta a porta, con modalità prodromiche all'applicazione della tariffazione puntuale. La situazione degli interventi è diversificata nelle 3 province

#### 2) CENTRI DI RACCOLTA IN AREA EMILIA

Si tratta della progressiva estensione a tutti i CDR di un sistema informatizzato utilizzato per la registrazione in ingresso delle utenze e dei conferimenti effettuati finalizzato all'applicazione di un regime scontistico a favore dell'utente. Con apposito badge si effettua la registrazione, poi tramite percorso guidato sul monitor touch-screen avviene l'inserimento di tutte le informazioni relative all'operazione di conferimento. Questo permette di attivare dei concorsi a premi per i cittadini.

# PAI PARMA: impianto di selezione carta, cartone e plastica

## 4 BU AMBIENTE



### Categoria di eligibilità

*Efficientamento nella gestione del ciclo dei rifiuti e riciclo  
(Miglioramento della raccolta e differenziazione dei rifiuti)*

### Importo intero intervento

**23,5 mln**

### Importo finanziato

**Totale 22,2 mln**

### Indicatori

- Plastica trattata [t]
- Carta e cartone trattati [t]
- Quota di plastica non recuperabile (% rispetto alla plastica trattata) [%]
- Quota di carta non recuperabile (% rispetto alla carta trattata) [%]
- Quota di cartone non recuperabile (% rispetto al cartone trattato) [%]

### Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti di IREN AMBIENTE. In particolare, con questo progetto, IAM seleziona rifiuti come plastica, cartone e cartone con un impianto completamente automatizzato.

In questo modo IREN AMBIENTE farà crescere la qualità del materiale inviato al "consorzio di filiera" come COMIECO e COREPLA.

L'inizio dei lavori è avvenuto nel 2020 e l'impianto entrerà in funzione nel gennaio 2022.

### Categoria di eligibilità

*Efficientamento nella gestione del ciclo dei rifiuti e riciclo  
(Miglioramento della raccolta e differenziazione dei rifiuti)*

### Importo intero intervento

**23,4 mln**

### Importo finanziato

**Totale 5,3 mln**

### Indicatori

- Produzione di compost (% su Forsu in ingresso) [%]
- Produzione di biometano [Msm<sup>3</sup>]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]
- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [Tep]

### Descrizione del progetto

Il 2 luglio 2019, Iren Ambiente ha acquisito l'intera proprietà di FERRANIA ECOLOGIA, proprietaria di un impianto di trattamento del rifiuto organico. Il costo totale dell'acquisizione è di circa 8,8 milioni di Euro.

L'impianto tratta effettivamente 30.000 t / a di rifiuti urbani di rifiuto biologico che vengono trasformati in compost.

Nel 2018, l'autorità locale ha approvato di aumentare la quantità di FORSU da 30.000 t/a 60.000 t/a cui si aggiungono 20.000 t/a di rifiuti compostabili per un totale di 80.000 t/a.

Nel frattempo ha approvato la produzione di biometano.

Lo scopo del nuovo progetto è la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti organici che sfrutti i rifiuti organici e verdi raccolti nella regione Liguria, in particolare nelle province di Savona e Genova, e per la parte rimanente i rifiuti organici disponibili sul mercato.

L'impianto proposto rientra nella categoria di progetti identificati nell'allegato IV, parte seconda del decreto legislativo 152/2006.

Il biometano è prodotto in conformità con la legge di incentivazione del biocarburante e del biometano, D.M. 02/03/2018.

### Categoria di eligibilità

*Efficientamento nella gestione del ciclo dei rifiuti e riciclo  
(Miglioramento della raccolta e differenziazione dei rifiuti)*

### Importo intero intervento

**19,7 mln**

### Importo finanziato

**Totale 12,8 mln**

### Indicatori

- Produzione di compost (% su Forsu in ingresso) [%]
- Produzione di biometano [Msm<sup>3</sup>]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]
- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [Tep]

### Descrizione del progetto

Nel mese di luglio 2019, Iren Ambiente ha acquisito l'intera proprietà della società TERRITORIO E RISORSE, proprietaria di un impianto esistente. Il costo totale dell'acquisizione è di circa 6,5 milioni di Euro.

L'impianto è attualmente autorizzato a trattare 36.000 t / a di rifiuti urbani (26.000 t / a rifiuti organici e 10.000 t / a rifiuti verdi) che vengono trasformati in compost.

Nel 2019, l'autorità locale ha approvato di aumentare la quantità totale di rifiuti trattati 60.000 t/a di cui 50.000 t/a (formati da: 40.000 t/a di rifiuti organici e 10.00 t/a di rifiuti vegetali e ceneri ) e 10.000 t/a di messa in riserva rifiuti organici.

Nel frattempo ha approvato la produzione di biometano.

A luglio 2021 è stata emessa autorizzazione per la capacità di FORSU pari a 68.000 t/a in aggiunta a 10.000 t/a di rifiuti vegetali e 5.000 t/a di sovralli

L'obiettivo del progetto è la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti organici che sfrutti i rifiuti organici e i rifiuti verdi raccolti nella regione Piemonte, in particolare nelle province di Vercelli, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Alessandria, e per la parte rimanente i rifiuti organici disponibili sul mercato.

L'impianto proposto rientra nella categoria di progetti identificati nell'allegato IV, parte seconda del decreto legislativo 152/2006.

Il biometano è prodotto in conformità con la legge di incentivazione del biocarburante e del biometano, D.M. 02/03/2018.

## Categoria di eligibilità

## Efficienza energetica (Distribuzione e gestione dell'energia)

### Importo intero intervento

**31,5 mln**

### Importo finanziato

**Totale 2,5 mln**

### Indicatori

- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [MWh]
- Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non fossili per anno di esercizio [MWh]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da impianti fotovoltaici per anno [t]

## Descrizione del progetto

Sistema di accumulo calore, localizzato nell'area del quartiere di San Salvario a Torino, a servizio della rete di teleriscaldamento della Città di Torino. La rete di teleriscaldamento è composta da circa 726 km di doppia tubazione e circa 73 milioni di m<sup>3</sup> di volumetria teleriscaldata (dati dicembre 2021).

Il quartiere "San Salvario", caratterizzato da una notevole densità edilizia, è situato nelle vicinanze di due aree già servite dal teleriscaldamento: a sud della rete di Torino Sud e a ovest dalla rete di Torino Centro. Entrambe le reti in questa zona sono praticamente sature e non consentono ulteriori ampliamenti. Il progetto consente di estendere la volumetria allacciata di 2,3 Mm<sup>3</sup>, corrispondenti a circa 350 nuove utenze.

Il progetto consiste in:

- un sistema di accumulo calore per acqua surriscaldata composto da n° 3 serbatoi in pressione fuori terra, per una capacità totale di 2.500 m<sup>3</sup>;
- un sistema di pompaggio e ripompaggio dell'acqua surriscaldata della rete di teleriscaldamento;
- sistemi ausiliari, quali: sistema di riempimento/svuotamento e ripristino livello, sistema elettrico, sistema di regolazione, controllo e supervisione, sistema HVAC, sistema antincendio, sistema di illuminazione e F.M., sistema TVCC, sistema di videosorveglianza – anti intrusione e controllo accessi, ecc.;
- un edificio TLR e tutte le altre opere civili necessarie per la realizzazione dell'impianto;
- un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 14 kWp connesso al sistema elettrico del sito.





# Sottostazione scambio termico e pompaggio Lucento

8 BU ENERGIA  
Rif.: Progetto 7-ISIN XS1704789590



## Categoria di eligibilità

## Efficienza energetica (Distribuzione e gestione dell'energia)

### Importo intero intervento

**5,4 mln**

### Importo finanziato

**Totale 3,2 mln**

### Indicatori

- Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non fossili per anno di esercizio [MWh]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]

## Descrizione del progetto

Sottostazione di scambio termico e pompaggio della rete di teleriscaldamento, denominata "Lucento" ubicata nell'omonimo quartiere di Torino per l'alimentazione dell'attuale rete a 90 °C.

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova sottostazione di scambio termico e pompaggio e l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 36 kWp connesso al sistema elettrico del sito.

La nuova configurazione della rete di teleriscaldamento del quartiere Le Vallette consentirà, in particolare, di ottenere il risparmio di fonti primarie e riduzione delle emissioni di gas serra, grazie anche all'apporto dell'energia elettrica (fotovoltaico) prodotta da fonte rinnovabile.



## Categoria di eligibilità

## Energie rinnovabili (Sviluppo della rete energetica)

### Importo intero intervento

**157,2 mln**

### Importo finanziato

**Totale 9,1 mln**

### Indicatori

- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [MWh]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]
- Energia termica distribuita per anno di esercizio [MWh]

## Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella posa delle tubazioni della rete di distribuzione del calore e nella realizzazione di stazioni di scambio termico presso le utenze per incrementare la volumetria allacciata al servizio del teleriscaldamento.

Lo sviluppo del progetto, nel periodo 2014 – 2021 riguarda le seguenti aree:

- Saturazione rete TLR Torino: nel 2021 sono stati allacciati circa 0,9 milioni metri cubi di volumetria, raggiungendo il valore progressivo pari a 9,7 milioni di metri cubi rispetto alla previsione di progetto pari a 8 milioni.
- Estensione rete TLR Torino Nord: completato il ramo di rete di circa 3 km (asse corso Potenza) che consentirà di estendere il teleriscaldamento, nel 2021 sono stati allacciati circa 0,57 mila metri cubi, raggiungendo il valore progressivo di 1,9 milioni di metri cubi.
- Sviluppo rete zona San Salvario: la realizzazione di un sistema di accumulo da circa 2.500 m<sup>3</sup> è in fase di completamento, sono iniziati i primi allacciamenti di utenze tra il 2020 e il 2021, per una volumetria complessiva di circa 0,7 milioni di m<sup>3</sup>.

## Categoria di eligibilità

## Efficienza energetica (Impianti di cogenerazione)

### Importo intero intervento

**164,8 mln**

### Importo finanziato

**Totale 2,8 mln**

### Indicatori

- Energia elettrica prodotta per anno di esercizio [MWhe]
- Energia termica prodotta per anno di esercizio [MWht]
- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [MWh]
- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]

## Descrizione del progetto

Il 2° Gruppo Termoelettrico a ciclo combinato (denominato RPW 2° GT), è stato costruito a partire da un impianto già esistente, per la produzione di energia elettrica e termica in ciclo convenzionale (denominato 2°GT) costituito da un Generatore di Vapore a combustione del tipo Convenzionale (CSG) che alimentava una turbina a vapore a condensazione.

Il progetto è consistito nella conversione del 2° GT in ciclo convenzionale nel RPW 2°GT in ciclo combinato.

Il 2° Gruppo Termoelettrico a ciclo combinato si compone di:

- una turbina a gas di potenza elettrica pari a circa 260 MW, alimentata a gas metano, con generatore elettrico raffreddato ad aria;
- un generatore di vapore a recupero (GVR), con camino, nel quale sono convogliati i gas di scarico della turbina a gas;
- una turbina a vapore a condensazione di potenza elettrica pari a circa 138 MW con relativo generatore elettrico raffreddato ad aria, con prelievo di vapore a bassa pressione per la produzione di acqua surriscaldata per il teleriscaldamento, completa di sistema di by-pass vapore;
- un sistema di condensazione per la turbina a vapore utilizzando acqua di raffreddamento prelevata dal canale derivatore;
- sistema di scambiatori per la produzione di calore per il teleriscaldamento utilizzando il vapore di bassa pressione spillato dalla turbina a vapore;
- una stazione di decompressione e misura fiscale gas.

La turbina a gas (TG) utilizzata, del tipo monoalbero e monocorpo, con compressore assiale e turbina entrambi pluristadio, è equipaggiata con:

- collettore dei gas di scarico;
- sistema di alimentazione e regolazione del gas naturale;
- sistemi di lubrificazione della turbina e del generatore
- sistema di filtrazione dell'aria in aspirazione alla turbina, completo di silenziatori;
- giunti di dilatazione, condotti di collegamento ed accessori,
- cabinati acustici per la protezione ed insonorizzazione del TG e dell'alternatore, completi di sistemi di ventilazione, rilevazione ed estinzione incendi (quest'ultimo per l'area TG).

### Categoria di eligibilità

### Efficienza energetica (Distribuzione e gestione dell'energia)

#### Importo intero intervento

46,1 mln

#### Importo finanziato

Totale - mln

#### Indicatori

- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]
- Energia primaria risparmiata per anno di esercizio [Tep]

### Descrizione del progetto

Il progetto di efficientamento energetico produce positivi impatti in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica e termica, grazie alle attività sviluppate in 3 aree di intervento:

- 1) Illuminazione pubblica Comune di Fidenza:** riqualificazione ed efficientamento energetico del sistema di illuminazione pubblica cittadina sostituzione di 6.174 corpi illuminanti con altri a nuova tecnologia Led; rifacimento quadri elettrici; implementazione telecontrollo sui quadri elettrici; interventi smart city: stazioni di ricarica auto elettriche, tabelloni comunicazioni eventi, etc.
- 2) Rinnovamento tecnologico centrali termiche di edifici comunali di Torino:** diagnosi energetiche pre-intervento di riqualificazione e Attestati di Prestazione Energetica; installazione caldaie ad elevato rendimento e valvole termostatiche in 264 edifici comunali; contratti EPC a garanzia del risultato di efficientamento.
- 3) Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti tecnologici**
  - **Teatro Regio:** sostituzione di 10 motori dei ventilatori delle UTA; riqualificazione centrale frigorifera e recupero di calore con l'installazione di 4 gruppi frigo di ultima generazione e sostituzione delle torri evaporative; installazione di un sistema di recupero energetico costituito da una pompa di calore per recupero calore dall'acqua di torre; riqualificazione centrale idrica mediante installazione di due nuovi bollitori serviti da due scambiatori di calore anch'essi di nuova installazione; riqualificazione centrale termica; installazione di 6 gruppi termici a condensazione da 840 kW; sistema building management. E' stata riqualificata la centrale termica del **Magazzino Scenografie** di Strada Settimo mediante installazione di n. 2 gruppi termici a condensazione da 900 kW.
  - **Comune di Grugliasco:** isolamento dell' involucro opaco edificio ;sostituzione dei serramenti; installazione di un nuovo sistema di climatizzazione edificio a recupero calore; installazione di un sistema di supervisione energia; re-lamping locali (sostituzione delle lampade esistenti con elementi a tecnologia LED); installazione di nuovo impianto fotovoltaico

# Investimenti in impianti fognari e di depurazione delle acque reflue (La Spezia-Liguria)

12 BU RETI

Rif.: Progetto 15-ISIN XS2065601937  
Rif.: Progetto 17-ISIN XS2275029085



Categoria di eligibilità

Trattamento delle acque reflue (Miglioramento della depurazione delle acque reflue)

Importo intero intervento

**33,7 mln**

Importo finanziato

**Totale 8,2 mln**

Indicatori

- Popolazione equivalente trattata (potenziale) [N]

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato all'estendimento delle reti di drenaggio e alla costruzione di impianti di depurazione volti ad aumentare il livello di copertura del servizio di raccolta e ridurre l'inquinamento derivante da scarichi non trattati nel territorio della Spezia. L'importo di questo progetto è determinato a partire dall'anno di acquisizione da parte del Gruppo IREN.

### Categoria di eligibilità

### Efficienza energetica (Distribuzione e gestione dell'energia)

#### Importo intero intervento

**107,9 mln**

#### Importo finanziato

**Totale 52,8 mln**

#### Indicatori

- Smart meters installati [n]
- Percentuale smart meters installati sul totale [%]

### Descrizione del progetto

IRETI è la società del Gruppo Iren che gestisce il servizio di distribuzione e misura del gas in diversi Comuni del nord ovest d'Italia (tra cui le città di Genova, Reggio Emilia e Parma) fornendo il servizio ad oltre 780.000 punti di fornitura (PDR – Punti di Riconsegna). Il progetto, promosso dalla delibera n. 575/2012 dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), consiste nella sostituzione dei contatori tradizionali con contatori elettronici di nuova generazione (smart meter) abilitati sia alle funzioni di telelettura che di telegestione da remoto. Grazie agli smart meter è possibile acquisire un maggior numero di dati di misura consentendo una fatturazione dei corrispettivi dovuti sulla base di misure reali con un minore ricorso a fatturazioni in acconto e di velocizzare attività come l'attivazione o disattivazione di un contratto di fornitura, la voltura o lo switch sulla base di dati di misura reali, nonché procedere in remoto alla disattivazione della fornitura per morosità del cliente.

Una maggiore disponibilità di misure certe è un elemento che contribuisce a rendere il cliente finale più consapevole dei propri consumi (rif. Direttiva 2012/27/UE), favorendo comportamenti virtuosi atti ad una riduzione dei consumi energetici, un migliore utilizzo della commodity gas con conseguenti benefici anche in termini ambientali. Inoltre, un altro beneficio ambientale correlato è la progressiva riduzione delle attività di raccolta "in campo" dei dati di misura con l'ausilio degli operatori, che consente la riduzione delle percorrenze e, di conseguenza, dei consumi di combustibile e relative emissioni di CO<sub>2</sub> e altre sostanze inquinanti.

### Categoria di eligibilità

### Efficienza energetica (Distribuzione e gestione dell'energia)

#### Importo intero intervento

**295,8 mln**

#### Importo finanziato

**Totale 27,1 mln**

#### Indicatori

- Perdite di rete medie (rete sotterranea rilevata con ispezione programmata) [n]

### Descrizione del progetto

Manutenzione e sostituzione della rete in Emilia e Genova: è un progetto continuo sviluppato da IRETI che consiste nella sostituzione e nella manutenzione sistematica delle linee della rete di distribuzione del gas al fine di migliorare i livelli qualitativi e tecnici della struttura della rete. Attraverso il progetto sarà possibile:

- Rinnovare le risorse di rete che terminano la loro vita operativa utile o sono inadeguate rispetto al livello operativo richiesto;
- Razionalizzare il layout e la struttura delle reti esistenti;
- Risolvere i problemi critici presenti nella rete di distribuzione del gas;
- Ridurre le perdite di gas nella rete e di conseguenza:
  - ✓ Evitare le emissioni di gas climalteranti in atmosfera, in particolare CH<sub>4</sub>;
  - ✓ Diminuire il numero di veicoli utilizzati per attività operative (come P.I.);
  - ✓ Mitigare gli scavi effettuati per riparare la condotta di distribuzione.
- Migliorare la qualità e la continuità del servizio, come richiesto da ARERA [Autorità di regolamentazione italiana per l'energia elettrica, gas e acqua];
- Migliorare la sicurezza della rete;
- Rendere la rete adatta al trasporto di idrogeno.

## Categoria di eligibilità

## Trasporti (Veicoli elettrici)

### Importo intero intervento

**30,8 mln**

### Importo finanziato

**Totale 5,1 mln**

### Indicatori

- Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate da fonti di combustibili fossili per anno di esercizio [t]

## Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo quello di sostituire alcuni veicoli del parco mezzi aziendali con nuovi veicoli elettrici e realizzare le infrastrutture necessarie a supporto del progetto sulle varie sedi.

In particolare il progetto si distingue in 3 principali attività:

- Sostituzione mezzi ambiente: sostituzione degli attuali quadricicli elettrici (già oggi operanti per la gran parte a Torino) con nuovi mezzi e sostituzione del 100% degli attuali quadricicli termici e auto obsolete previste- 357 mezzi waste
- Sostituzione mezzi di Gruppo: circa 476 mezzi di tutte le principali sedi aziendali (sia autovetture destinate a brevi distanze sia furgoni leggeri)
- Installazione infrastrutture: l'installazione di Colonnine e Wallbox brandizzate di ricarica propedeutiche alla ricarica dei mezzi nelle varie sedi dislocate nei territori, in parallelo al piano di sostituzione previsto sia per i mezzi ambiente sia per gli altri mezzi



# Investimenti in impianti fognari e di depurazione delle acque reflue (Emilia e Liguria)

16 BU RETI  
Rif.: Progetto 15-ISIN XS1881533563  
Rif.: Progetto 14-ISIN XS2065601937



## Categoria di eligibilità

*Trattamento delle acque reflue (Miglioramento della depurazione delle acque reflue)*

### Importo intero intervento

**242,9 mln**

### Importo finanziato

**Totale 10,6 mln**

### Indicatori

- Depurazione delle acque reflue [N]
- Sistemi fognari [km]

## Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato all'estendimento delle reti di drenaggio e alla costruzione di nuovi impianti di depurazione volti ad aumentare il livello di copertura del servizio di raccolta e ridurre l'inquinamento derivante da scarichi non trattati nei territori dell'Emilia e di Genova.